

COMUNE DI VIGNOLA

Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 64 del 22 Marzo 2021

Oggi 22 Marzo 2021 alle ore 10,00 i sottoscritti Revisori, procedono all'analisi della documentazione trasmessa per posta elettronica in data 19/03/2021, per esprimere il proprio parere sul seguente oggetto:

1) AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA RISCOSSIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 837, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i comuni istituiscono il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2013, n. 147;
- l'art. 1, comma 816, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i comuni istituiscono il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al D.Lgs 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;
- l'art. 1, comma 821, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, stabilisce che il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 ed il comma 837 della medesima legge, il quale stabilisce che il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate è disciplinato dal regolamento comunale.

RILEVATO che:

- l'art. 1, comma 846, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, stabilisce che: "Gli enti possono in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione del canone ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2020, risulta affidato il servizio di gestione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche o del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche o dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni o del canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari. A tal fine le relative condizioni contrattuali sono stabilite d'accordo tra le parti

tenendo conto delle nuove modalità di applicazione dei canoni di cui ai commi 816 e 837 e comunque a condizioni economiche più favorevoli per l'ente affidante”;

- la gestione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni risultava affidata, alla data del 31/12/2020, ad ICA SRL, in virtù delle indicazioni dell'atto del Commissario Straordinario n. 8 del 20/03/2017 che aveva deliberato l'affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione della ICP e della TOSAP e della loro riscossione coattiva, per il periodo 1/1/2018 - 31/12/2022.
- rispetto alle stime di gara (ed alla prospettive di incasso) la crisi economica indotta dal COVID ha determinato una riduzione complessiva degli incassi per oltre il 33% modificando il rapporto di sinallagmaticità della concessione così come per altro evidenziato dal concessionario ICA con propria nota assunta al protocollo dell'ente con n. 0031776/20 del 26/10/2020;
- la Soc. I.C.A. S.r.l., con la nota n. 0031776/20, ha avanzato una richiesta di rinegoziare i due contratti in essere sulla base dell'art.106 del D.Lgs.50/2016 in relazione alle conseguenze indotte dall'emergenza sanitaria per Covid-19, con particolare riguardo al lock-down che ha comportato un blocco generalizzato della riscossione nonché un rallentamento operativo in ogni fase della stessa;
- l'art.106 del codice dei contratti il quale prevede che i contratti di appalto nei settori ordinari e speciali, possano essere modificati senza una nuova procedura nel caso in cui la necessità di modifica sia determinata anche da circostanze impreviste e imprevedibili per l'Amministrazione aggiudicatrice o per l'Ente aggiudicatore;
- l'Ente, al fine di garantire la continuità del servizio nel quadro dei mutati elementi di riferimento sopra descritti intende avvalersi della facoltà introdotta dall'art. 1, comma 846, della L. 27 dicembre 2019, n. 160 di mantenere l'affidamento in concessione dei servizi di cui all'oggetto

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pertinenti pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile;
- il Dirigente del Servizio Finanziario inoltre non ha segnalato al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi del comma 6 dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267/2000, situazioni di squilibrio tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio.

Il Collegio dei Revisori dei Conti,

ESPRIME

parere favorevole nella scelta dell'Amministrazione di:

- confermare l'affidamento in concessione i servizi di cui all'oggetto;
- avvalersi, qualora si verificano le condizioni di cui all'art. 1, comma 846, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, della facoltà di affidare la concessione della riscossione del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale al soggetto concessionario titolare della concessione al 31/12/2020 (ICA SRL);

Non essendoci altri punti all'ordine del giorno, la seduta si chiude alle ore 10,00.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Sebastiano Resta (Presidente)

Dott.ssa Annarita Succi (componente)

Dott.ssa Daniela Manicardi (componente)